

Pensiline bus, stop ai disagi. Panchine e coperture dopo due anni di proteste. La storia della vergogna: dalle denunce dei pendolari sul Centro alle promesse d'intervento

VASTO. Stanno per finire i disagi per i pendolari che aspettano i bus al bivio per Montevercchio, lungo la Provinciale Vasto-San Salvo, e in località Incoronata, di fronte all'ufficio postale. Ad un anno e mezzo dalla prima segnalazione sul Centro e a circa un mese dall'ultima, le pensiline prive di pannelli laterali e di coperture, sono state finalmente messe a posto dal Comune.

Un paio di operai, qualche ora di lavoro, poche centinaia di euro, delle lamiere e una passata di vernice azzurra e le proteste e le lamentele di studenti e pensionati che si spostano con i mezzi pubblici sono finite.

Ci sono voluti quasi 24 mesi e più di un articolo di protesta pubblicato dal Centro per rendere l'inverno, ormai alle porte, meno duro a chi prende i bus dal bivio per Montevercchio e all'Incoronata.

Decine e decine di viaggiatori che avevano fatto sentire la loro protesta e che hanno raccolto sempre e solo promesse d'intervento.

Per tanti altri pendolari, invece, pioggia e vento saranno ancora un problema.

Gli interventi di manutenzione effettuati nei giorni scorsi dagli operai comunali, infatti, sfoltiscono soltanto un elenco piuttosto lungo di box da sistemare.

Basta spostarsi con la macchina di qualche chilometro dal centro per trovarsi ancora di fronte ammassi di lamiere accartocciate, pieni di ruggine, tappezzati di manifestini pubblicitari e mortuari strappati: le fermate sono poco ospitali e non riparano né dalle rigide temperature e dalle intemperie invernali né dall'afa estiva.

In località San Lorenzo, in aperta campagna, dalle parti della parrocchia, da quasi due anni non resta che lo scheletro della pensilina. «Basta un palo per segnalare all'autista che qui deve fermarsi, tanto questa casina non offre alcun riparo», fa notare con disappunto un residente che viaggia sui mezzi pubblici.

Dalla parte opposta, lungo la Provinciale Vasto-San Salvo, nei pressi di località Sant'Antonio abate, nel tratto di strada parallelo all'A14, due inverni fa una macchina ha sbandato per la velocità sostenuta ed è finita contro il box accartocciando completamente le lamiere che non sono state sistemate.

Qui, in via Parco Del Tratturo, i pendolari aspettano l'intervento dell'amministrazione, mentre qualche chilometro più a sud, al bivio per località Buonanotte, protestano perché manca la panchina.

Qualcuno, per rendere meno stancante l'attesa tra una corsa e l'altra degli autobus, aveva pensato di portare da casa una vecchia sedia gialla e lasciarla nella pensilina, ma da qualche settimana è sparita anch'essa.